

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>FABIETTI Valter</b>	Matricola: <b>000420</b>
Anno offerta:	<b>2015/2016</b>	
Insegnamento:	<b>AI340 - URBANISTICA 1</b>	
Corso di studio:	<b>700M - ARCHITETTURA</b>	
Anno regolamento:	<b>2015</b>	
CFU:	<b>8</b>	
Settore:	<b>ICAR/21</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PESCARA</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso affronta i temi dell'intervento a scala urbana in ambiti di piccola dimensione. Fa riferimento alle pratiche di riqualificazione sperimentate in Italia e all'estero, secondo le modalità di intervento proprie dell'urban design.</p> <p>Si compone di un ciclo di lezioni ex cattedra, organizzato in tre moduli tematici, e di attività di esercitazione in aula da realizzare in parallelo, alternando momenti di approfondimento teorico, ad esercitazioni e verifiche intermedie</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Gli studenti avranno a disposizione dispense riferite ai seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>L. Benevolo, Le origini dell'urbanistica moderna, Laterza, Bari, 1963</li><li>L. Benevolo, Le città nella storia d'Europa, Laterza 1993</li><li>L. Benevolo, Storia della Città, 4. La città contemporanea, Laterza 1993</li><li>L. Benevolo, Le città nella storia d'Europa, Laterza 1993</li><li>D. Calabi, Storia dell'urbanistica europea, Mondadori 2008</li><li>F. Choay, Le città. Utopie e realtà, Einaudi 1965</li><li>P. Gabellini, Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma 2001</li><li>E. Salzano, Fondamenti di urbanistica, Laterza, Bari 2003</li><li>B. Secchi, Prima lezione di Urbanistica, Laterza, Bari 2000</li><li>B. Secchi, La città del XXI secolo, Laterza 2005</li><li>B. Zevi, Storia dell'architettura moderna, Einaudi 1975</li></ul> <p>- Per lo svolgimento dell'esercitazione, sarà necessaria la lettura del testo Kevin Lynch, L'immagine della città, Biblioteca Marsilio, 2013</p> <p>Ulteriore bibliografia sarà fornita durante le lezioni.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti del I anno le nozioni fondamentali per comprendere i fenomeni urbani e territoriali, le teorie e gli strumenti della disciplina urbanistica.</p>
<b>Prerequisiti</b>	nessuno

## Metodi didattici

Il corso si compone di tre moduli didattici.

### 1° Modulo\_ Fondamenti storici e teorici dell'Urbanistica

Il primo modulo affronta le fasi della formazione della disciplina urbanistica, a partire dalle sue prime elaborazioni concettuali e teoriche, per tentare di governare i fenomeni che accompagnano lo sviluppo della città. Verranno presentati i progetti e le proposte che hanno interessato il tema dello sviluppo della città moderna tra la metà dell'800 e la metà del '900.

### 2° Modulo\_ Fondamenti tecnici e legislativi dell'urbanistica

Il secondo modulo è dedicato alla lettura e alla comprensione degli elementi fondamentali dell'urbanistica tecnica e si farà quindi riferimento agli strumenti urbanistici tradizionali e recenti con i quali si governano le trasformazioni del territorio. Si analizzeranno casi concreti di pianificazione urbanistica, allo scopo di comprenderne i meccanismi di formazione e di attuazione.

### 3° Modulo\_ La città del XXI secolo. Città resiliente, Città della cultura, Città ospitale

Partendo da esempi concreti di pianificazione e di progettazione urbana in Europa, il modulo illustrerà i principali temi sociali e ambientali che stanno alimentando il confronto scientifico contemporaneo. In particolare, verranno approfonditi i temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici, dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia delle risorse, dell'accessibilità e della sicurezza; principali obiettivi nei programmi di riqualificazione e di rigenerazione della città del XXI secolo.

## Altre informazioni

Le attività di laboratorio sono tese a far acquisire allo studente dimestichezza con la tecnica urbanistica, con i principali strumenti dell'analisi e dell'interpretazione critica dei fenomeni urbani. Le attività si svolgeranno principalmente in aula e gli studenti dovranno parteciparvi assiduamente conducendo le elaborazioni progressivamente e secondo un programma che sarà stabilito nel corso delle prime lezioni. Ad esercitazioni estemporanee di tecnica urbanistica, si affiancherà un'esercitazione laboratoriale applicata ad un'area urbana individuata nel territorio comunale di Pescara, da indagare sotto molteplici profili (fisico, sociale, storico, legislativo) e con l'ausilio di una serie di materiali di supporto forniti dalla cattedra. Obiettivo dell'esercitazione è di far acquisire allo studente la capacità di leggere e interpretare il tessuto urbano e le caratteristiche del contesto in esame. L'esercitazione potrà essere svolta singolarmente o in gruppo di massimo 2 studenti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento sarà monitorato e valutato durante il corso, attraverso consegne relative alle attività pratiche. All'esame finale potranno accedere tutti gli studenti che hanno frequentato il corso, partecipando attivamente alle lezioni e alle consegne. La prova consisterà nella presentazione e discussione dell'esercitazione svolta, e in un colloquio relativo ai contenuti delle lezioni e alla bibliografia di riferimento.

Le date delle verifiche saranno note all'inizio del corso, in modo da consentire agli studenti di organizzarsi nel migliore dei modi. Ma saranno flessibili per consentire una programmazione più costruttiva e organica rispetto agli impegni degli studenti negli altri insegnamenti del semestre.

## Programma esteso

Obiettivi e articolazione del corso\_

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti del I anno le nozioni fondamentali per comprendere i fenomeni urbani e territoriali, le teorie e gli strumenti della disciplina urbanistica.

Si compone di un ciclo di lezioni ex cattedra, organizzato in tre moduli tematici, e di attività di esercitazione in aula da realizzare in parallelo, alternando momenti di approfondimento teorico, ad esercitazioni e verifiche intermedie. Durante l'esame saranno valutati sia il livello di apprendimento dei concetti affrontati nel corso dei moduli teorici e nella lettura dei testi indicati in bibliografia, sia la maturità del lavoro svolto nel corso delle esercitazioni.

Moduli didattici\_

Il corso si compone di tre moduli didattici.

#### 1° Modulo\_ Fondamenti storici e teorici dell'Urbanistica

Il primo modulo affronta le fasi della formazione della disciplina urbanistica, a partire dalle sue prime elaborazioni concettuali e teoriche, per tentare di governare i fenomeni che accompagnano lo sviluppo della città. Verranno presentati i progetti e le proposte che hanno interessato il tema dello sviluppo della città moderna tra la metà dell'800 e la metà del '900.

#### 2° Modulo\_ Fondamenti tecnici e legislativi dell'urbanistica

Il secondo modulo è dedicato alla lettura e alla comprensione degli elementi fondamentali dell'urbanistica tecnica e si farà quindi riferimento agli strumenti urbanistici tradizionali e recenti con i quali si governano le trasformazioni del territorio. Si analizzeranno casi concreti di pianificazione urbanistica, allo scopo di comprenderne i meccanismi di formazione e di attuazione.

#### 3° Modulo\_ La città del XXI secolo. Città resiliente, Città della cultura, Città ospitale

Partendo da esempi concreti di pianificazione e di progettazione urbana in Europa, il modulo illustrerà i principali temi sociali e ambientali che stanno alimentando il confronto scientifico contemporaneo. In particolare, verranno approfonditi i temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici, dello sviluppo sostenibile e della salvaguardia delle risorse, dell'accessibilità e della sicurezza; principali obiettivi nei programmi di riqualificazione e di rigenerazione della città del XXI secolo.

#### Esercitazione\_

Le attività di laboratorio sono tese a far acquisire allo studente dimestichezza con la tecnica urbanistica, con i principali strumenti dell'analisi e dell'interpretazione critica dei fenomeni urbani. Le attività si svolgeranno principalmente in aula e gli studenti dovranno parteciparvi assiduamente conducendo le elaborazioni progressivamente e secondo un programma che sarà stabilito nel corso delle prime lezioni. Ad esercitazioni estemporanee di tecnica urbanistica, si affiancherà un'esercitazione laboratoriale applicata ad un'area urbana individuata nel territorio comunale di Pescara, da indagare sotto molteplici profili (fisico, sociale, storico, legislativo) e con l'ausilio di una serie di materiali di supporto forniti dalla cattedra. Obiettivo dell'esercitazione è di far acquisire allo studente la capacità di leggere e interpretare il tessuto urbano e le caratteristiche del contesto in esame. L'esercitazione potrà essere svolta singolarmente o in gruppo di massimo 2 studenti.

#### Verifica dell'apprendimento\_

L'apprendimento sarà monitorato e valutato durante il corso, attraverso consegne relative alle attività pratiche. All'esame finale potranno accedere tutti gli studenti che hanno frequentato il corso, partecipando attivamente alle lezioni e alle consegne. La prova consisterà nella presentazione e discussione dell'esercitazione svolta, e in un colloquio relativo ai contenuti delle lezioni e alla bibliografia di riferimento.

Le date delle verifiche saranno note all'inizio del corso, in modo da consentire agli studenti di organizzarsi nel migliore dei modi. Ma saranno flessibili per consentire una programmazione più costruttiva e organica rispetto agli impegni degli studenti negli altri insegnamenti del semestre.

#### Bibliografia

- Gli studenti avranno a disposizione dispense riferite ai seguenti testi:  
L. Benevolo, Le origini dell'urbanistica moderna, Laterza, Bari, 1963  
L. Benevolo, Le città nella storia d'Europa, Laterza 1993

L. Benevolo, Storia della Città, 4. La città contemporanea, Laterza 1993  
L. Benevolo, Le città nella storia d'Europa, Laterza 1993  
D. Calabi, Storia dell'urbanistica europea, Mondadori 2008  
F. Choay, Le città. Utopie e realtà, Einaudi 1965  
P. Gabellini, Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma 2001  
E. Salzano, Fondamenti di urbanistica, Laterza, Bari 2003  
B. Secchi, Prima lezione di Urbanistica, Laterza, Bari 2000  
B. Secchi, La città del XXI secolo, Laterza 2005  
B. Zevi, Storia dell'architettura moderna, Einaudi 1975

- Per lo svolgimento dell'esercitazione, sarà necessaria la lettura del testo Kevin Lynch, L'immagine della città, Biblioteca Marsilio, 2013

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante le lezioni.

## PROGRAMMA DELLE LEZIONI\_

### Introduzione

#### 1° modulo

- La città e l'urbanistica. La nascita dell'urbanistica moderna
- La formazione della città industriale
- Le utopie del XIX secolo in risposta alla città industriale
- Modelli urbanistici per la città del XIX secolo (Howard, Soria y Mata, Garnier, Cerdà, Berlage)
- Progetti urbanistici per la città del XX secolo (Wright, Helseimer, Le Corbusier, la Carta di Atene)
- La città del XX secolo. I piani delle città europee (il piano di Londra, l'espansione di Amsterdam, il piano di Stoccolma, il piano di Copenhagen)

#### 2° modulo

- Il quadro normativo dell'urbanistica in Italia
- La pianificazione territoriale
- Il piano regolatore
- L'attuazione urbanistica

#### 3° modulo

- I nuovi temi nel progetto della città del XXI secolo. Città resiliente, Città della cultura, Città ospitale (sulla base del progetto IBA per Amburgo).

- Esempi di Progetti Urbani in Europa

## ESERCITAZIONE. ISTRUZIONI PER L'USO\_

Obiettivo dell'esercitazione è di far acquisire allo studente la capacità di leggere e interpretare il tessuto urbano e le caratteristiche del contesto. Agli studenti sarà fornita cartografia della città di Pescara con l'individuazione di 5 aree con estensione pari ad 1 kmq ciascuna. Gli studenti, singolarmente o in gruppi da due, potranno scegliere l'area sulla quale lavorare. L'esercitazione consisterà nella lettura critica dei sistemi ambientali, della mobilità, dei tracciati e degli elementi di permanenza, del costruito.

Ogni studente o gruppo di lavoro produrrà tavole formato A3 e sarà seguito settimanalmente durante le ore di laboratorio.

### Tavola 1\_ Inquadramento urbano

La prima tavola inquadrerà l'area scelta rispetto ai sistemi urbani e metropolitani a scala 1:10.000. Si dovranno leggere i grandi sistemi fisici, ambientali e del costruito della città di Pescara e rispetto ad essi rappresentare le relazioni con l'area scelta per l'approfondimento. Le scale di rappresentazione saranno, 1:25.000, 1:10.000, 1:5.000.

### Tavola 2\_ Il sistema della mobilità

L'elaborato dovrà restituire il rilievo fisico dei tracciati della mobilità, adeguatamente rappresentati rispetto alla loro effettiva sezione e

configurazione. Ad una lettura oggettiva dello stato di fatto, dovrà seguire un'interpretazione critica e gerarchica del sistema, in relazione alla mobilità urbana ed extraurbana.

#### Tavola 3\_ Il sistema ambientale e del verde urbano

L'elaborato dovrà rileggere il sistema naturale e del verde urbano. In alcuni casi la presenza delle pinete, della spiaggia, la morfologia del suolo, unitamente alla lettura e rappresentazione dei suoli agricoli, verdi, permeabili, impermeabili. La tavola dovrà mappare le specie arboree presenti, classificandole in abachi tematici.

#### Tavola 4\_ Il sistema del costruito

Il quarto elaborato dovrà rappresentare i caratteri del tessuto, i pieni all'interno dell'area di studio. Ogni singolo edificio sarà individuato se pubblico o privato, la destinazione d'uso, la tipologia edilizia, il numero di abitanti. Questo elaborato prevede rappresentazioni planimetriche e sezioni in scale opportune che saranno accompagnate da informazioni numeriche e quantitative rispetto a parametri che verranno indicate.

#### Tavola 5\_ Analisi degli strumenti urbanistici vigenti

La tavola 5 è dedicata allo 'stato di diritto', alla lettura del piano regolatore e di eventuali altri strumenti urbanistici vigenti nelle aree in esame. Saranno individuati gli indici e i parametri prescritti dagli strumenti e se ne verificherà la rispondenza nella città costruita.

#### Tavola 6\_ L'immagine della città

Rappresentazione della percezione dell'area di studio, sviluppata a partire dalla domanda 'Che cosa significa effettivamente per i suoi abitanti la forma di una città?' Partendo dalla lezione del libro di Lynch, 'L'Immagine della città' e di altri testi forniti dal docente, gli studenti dovranno tentare una rappresentazione dell'area di studio, giungendo ad una rappresentazione critica e iconografica della città.



## Testi in inglese

### Contenuti

The course deals with the issues at urban scale in areas of small size. It refers to the practice of redevelopment in Italy and abroad, in the manner of its urban design intervention.

The course consists of two modules; the first is characterized by frontal lessons, the second takes place in the form of laboratory